



Gli Interventi Assistiti con gli Animali a Terni

Un percorso formativo mirato per la formazione di equipe multidisciplinari

Nel 2003 la Repubblica Italiana riconosceva la pet therapy come cura ufficiale e puntava l'accento sulla necessità di adottare disposizioni finalizzate ad assicurare il benessere degli animali, evitarne utilizzi riprovevoli ed utilizzare la pet-therapy per la cura di anziani e bambini. A tal fine, veniva riconosciuta una centralità al Medico Veterinario nella gestione del rapporto di affezione tra uomo e animale che è andato modificandosi nel tempo, diventando più complesso nello scenario della One Health e della protezione e tutela dei PET.

La società odierna deve gestire situazioni sociosanitarie particolari, visto l'invecchiamento della popolazione e le sempre più frequenti problematiche psico-fisiche. Tra queste vanno ricordati i ripetuti ricoveri in strutture sanitarie, le difficoltà dell'ambito relazionale, i disagi emozionali e psicoaffettivi, le difficoltà comportamentali e di adattamento, le situazioni di istituzionalizzazione di vario tipo (RSA, comunità per minori, carceri, etc.) e le condizioni di disabilità gestite con assistenza domiciliare integrata. Per tali situazioni è dimostrato che gli Interventi assistiti con animali (IAA) sono un valido strumento di cura per contribuire a promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita e progettualità individuale, di relazione ed inserimento sociale delle persone in difficoltà. Questo aspetto è infatti connesso alla definizione di IAA: relazioni significative tra uomo e animale, condotte con specifica professionalità per facilitare e potenziare gli interventi sul piano terapeutico, educativo e di socializzazione, per migliorare il benessere della persona, nel rispetto dell'animale.

A livello locale ci si è posti l'obiettivo di promuovere la ricerca per standardizzare protocolli operativi per il controllo sanitario e comportamentale degli animali, potenziando le collaborazioni fra medicina umana e

veterinaria. A tal fine risultava essenziale procedere a migliorare le conoscenze circa l'applicabilità degli IAA in determinate categorie di pazienti, come anziani, bambini affetti da autismo e disabili psichici. È noto, infatti, che gli IAA sono a volte basati su iniziative spontanee, spesso prive di evidenze scientifiche e strumenti metodologici adeguati. È il caso del "puppy yoga", una pratica che associa allo yoga la presenza di cuccioli di cane. Tale pratica è stata vietata dal Ministero della Salute perché effettuata con cuccioli e non con soggetti adulti e in assenza del nulla osta del Dipartimento di Prevenzione delle USL.

Quanto precedentemente riportato sottolinea la necessità di formare equipe multidisciplinari per costruire progetti rigorosi ed efficaci che non lascino spazio all'improvvisazione. Inoltre, va riconosciuto al Medico Veterinario un ruolo centrale nel coordinamento dell'equipe e nella garanzia di interventi etici, nel rispetto del benessere del paziente e dell'animale.

L'interesse per gli IAA è particolarmente sentito anche nella provincia di Terni, dove sono molteplici le associazioni che richiedono supporto per l'attivazione di progetti a sostegno di individui fragili e che nel tempo

hanno manifestato interesse alla creazione di IAA. È quindi necessario potenziare la presenza di professionisti formati, Medici Veterinari, Psicologi, Medici, per poter rispondere pienamente alle esigenze di una comunità che richiede spesso l'intervento di animali nei percorsi di cura e riabilitazione. Nel 2024 è stata organizzata dal Centro Studi Città di Orvieto, con la collaborazione dell'OMV di Terni, la prima edizione di un percorso formativo mirato per la formazione di equipe multidisciplinari per gli IAA. Tale corso è stato strutturato con un percorso propedeutico, un corso base per medici veterinari ed un corso avanzato, come previsto dalla norma. L'iniziativa ha avuto grande apprezzamento ed ha coinvolto anche l'Associazione Italiana Geriatri e Veterinari per gli IAA che da tempo lavora in ambito geriatrico. Il corso è stato quindi successivamente riprogrammato per dicembre 2024, segno della sempre crescente necessità di introdurre percorsi socioassistenziali multidisciplinari che operino a garanzia del benessere psico-fisico dell'uomo, dell'animale e dell'ambiente in cui questi vivono.

La Cooperativa Sociale Helios, attiva a Terni a sostegno delle persone socialmente svantaggiate (disabili fisici e psichici, minori a rischio di emarginazione sociale, anziani, extracomunitari, tossicodipendenti, persone in condizioni di povertà), ha organizzato a Terni IAA rivolti a persone con disabilità, utenti di alcuni dei centri diurni presenti nel territorio ternano. Per il 2025, Helios riproporrà tale progetto nei Centri diurni con il coinvolgimento del Dipartimento di Prevenzione della USL Umbria 2 e dei Servizi afferenti (Igiene e sanità pubblica, Sanità animale, Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche) e dell'OMV di Terni a seguito dell'organizzazione dei progetti formativi per le equipe multidisciplinari.



di **DANILO SERVA**
Presidente Ordine dei medici veterinari di Terni